

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	remonato
_Nome	federico
_Matricola	716779
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	c3
_e-mail	federico.remonato@fastwebnet.it
_Sede di scambio	University for the Creative Arts (UCA), Farnham
_Stato	United Kingdom
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	0909522
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

La mia esperienza Erasmus inizia il 28 Gennaio 2010, quando ancora non avevo finito i corsi in Italia del primo semestre.

Dalla Gran Bretagna ho pertanto iniziato il secondo semestre universitario nella mia università partner, nel mentre che ultimavo i miei corsi italiani - fare le revisioni a distanza è parecchio difficile e a volte anche impossibile, soprattutto per le dilazioni di tempo che intercorrono tra la TUA mail che invii e quella di risposta che i docenti ti mandano, ma voglio augurarmi che questo sia valso solo per me e che nessun altro studente abbia avuto difficoltà a interloquire con i propri professori.

Per quanto riguarda la mia specifica esperienza, c'è da fare una premessa che ha condizionato in modo totalizzante il mio soggiorno. Da graduatorie, ero stato scelto per frequentare l'università di Utrecht (Olanda), ma per una rinuncia in uno dei due posti disponibili alla UCA di Farnham mi è stato offerto quel posto, ed io ho accettato. Ho richiesto di frequentare il corso di Graphic Communication (mentre per questioni di somiglianza ai corsi del Poli mi veniva offerto il corso di Brand and Advertising) e mi è stato concesso, a condizione che io [terzo anno] frequentassi il loro primo anno accademico. fiducioso delle conoscenze del mio promotore e dell'attenta analisi del mio portfolio da parte dell'università partner, mi sono detto "perché no, d'altronde se loro pensano che sia meglio per me..." e infatti i corsi sembravano anche interessanti, a leggerli su carta.... una volta iniziato il mio secondo semestre lì mi sono reso conto però che quello che facevo (e che ho fatto per tutto il semestre) era ad un livello estremamente inferiore alle mie aspettative, oltre ad essere una ripetizione molto simile di lavori già svolti (e meglio) in precedenti corsi presso il Politecnico, durante i miei primi due anni di studi.

Valutazione complessiva universitaria: in una scala da 1 a 10 penso che soddisfazione ottenuta dall'università in quanto corsi e esperienze è 4.

Nota estremamente positiva: durante uno dei miei corsi, una docente con la quale ho discusso e interagito maggiormente, vedendo e apprezzando il mio modo di lavorare e la mia voglia di conoscere mi ha "sponsorizzato" facendomi ottenere un breve lavoro alla Dorling Kindersly Books - al dipartimento Penguin Books (sì, i famosi Penguin Books, quelli). Questa esperienza non solo è stata Altamente formativa e entusiasmante, ma è anche stata remunerata, quindi direi che questa esperienza laterale, derivata dall'ambito universitario in maniera trasversale, si aggiudica un ottimo e sincero 10.

Tutt'altro discorso rispetto all'insoddisfazione universitaria è da tenere a riguardo dell'esperienza in toto, riguardo all'ambiente, all'aria che si respira, al contesto culturale, alla lingua ed alle persone che ho conosciuto. Fantastico.

Questa è stata, in fin dei conti, la parte portante del mio periodo Erasmus: la crescita interiore e di pensiero che matura in una persona che vive in un contesto nuovo e da scoprire per 6 mesi (che poi son stati circa 5, che poi per la sospensione primaverile dell'università sono stati circa 4). E' davvero fenomenale quanta gente nuova si riesce a conoscere, quante esperienze indimenticabili si fanno, quanto è bello sentire di avere la responsabilità piena di se stessi, di doversi gestire la vita - nelle cose belle e negli sbattimenti come fare il bucato o lavare i piatti; sono tutte cose che, se non vi sono capitate prima, vi faranno crescere parecchio, secondo me.

Piccoli consigli se qualcuno dovesse andare a Farnham alla UCA: cercate un alloggio in città, il servizio autobus oltre ad essere carissimo termina le corse alle 11.30 pm e alla domenica

addirittura alle 9.30 pm, quindi a meno ch  non vogliate farvi chilometri e chilometri a piedi per tornare a casa dopo una serata in centro con amici [notare che comunque la "vita" si spegne poco dopo mezzanotte in Farnham], vi conviene abitare piuttosto in centro. Il paese   piuttosto piccolo e l'universit    davvero facile da raggiungere, sia in termini di tempo, che di distanze, che di strade.

Altre considerazioni di carattere generale:
-gli appartamenti nel campus sono limitati e spesso occupati a oltranza da studenti che li affittano per l'intero corso di laurea, vi potr  facilmente capitare di dover cercare casa per i fatti vostri, cos  come   capitato a me. Fortunatamente ci sono mille sitarelli di flatsharing etc.
-gli affitti si aggirano tra i 200 pound a testa al mese ai 350 pound a testa al mese;
-il servizio bibliotecario e di stampa dell'universit    eccezionale;
-io sono stato in erasmus con un altro mio collega italiano - bench  sia fantastico vivere con un amico per sei mesi, l'inglese credo ne risenta un po'. so che   un caso abbastanza raro, ma a freddo, ora che sono tornato, consiglio di vivere senza altri italiani In Casa, poi ne troverete comunque all'uni, molto probabilmente, ma almeno siete forzati (nel senso buono) a parlare sempre inglese.
-i cambi euro/pound sono simili ovunque, non c'  un posto veramente pi  conveniente o un posto veramente sconveniente, ma buttate l'occhio.
-cercate di frequentare il vostro anno accademico, se possibile, o al massimo un'anno prima.

Penso di avere detto tutto.....

La mia esperienza erasmus si chiude il primo giugno 2010, ma rimane aperta e viva nel contatto con le persone che ho conosciuto, negli agganci alla Penguin Books, nelle varie e ampie possibilit  che si aprono dopo avere visto com'  vivere nel mondo all'infuori dell'Italia.

Federico Remonato